

Cassa Mutua Nazionale tra i Cancellieri e i Segretari Giudiziari

cod. fisc. 97011390586

Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour
00193 Roma – Tel. 06/68801848 – 06/68832482 fax 06/68833053
e-mail: cassamut3@cassamutuacancellieri.191.it
www.cassamutuacancellieri.it

Ai Consigli Distrettuali

A tutti i Soci della Cassa Cancellieri

Prot.n. 173/14

OGGETTO: elezioni Consigli Distrettuali; ulteriori chiarimenti e aggiornamenti a seguito delle richieste dei soci firmatari della nota, pervenuta l' 8 luglio 2014, avente ad oggetto l'immediata riforma della Cassa Nazionale Cancellieri.

Si comunica che si sono concluse di recente tutte le operazioni relative alle elezioni dei Consigli Distrettuali, delle quali a tutti i soci era stata data l'informazione, tramite comunicazioni, a tempo debito, ai Consigli Distrettuali, e tramite pubblicazione, come sempre, nel sito internet della Cassa Cancellieri.

Si sono purtroppo verificati problemi riguardo le elezioni, a causa, in alcuni Distretti, del mancato deposito di liste di candidati, in altri Distretti, si è verificato uno slittamento della data delle elezioni. Nei **Consigli di Bologna e Trento** non si è votato per mancanza di liste candidati e pertanto le funzioni dei predetti Consigli sono state **avocate** dal Consiglio Centrale con decisione del 14/04/2014.

Sarà cura di questa Segreteria rendere noto ai soci i nominativi e le cariche dei neo-eletti Consiglieri Distrettuali, non appena sarà completata la trasmissione a questo Ufficio dei predetti dati.

Riguardo le richieste dei soci firmatari della nota, di cui all'oggetto, si forniscono, a beneficio di tutti i soci, ulteriori chiarimenti e aggiornamenti in merito all'attività della Cassa Cancellieri.

Il nuovo Consiglio Centrale è stato eletto legittimamente dai Consigli Distrettuali nell'ottobre 2013. I Consigli Distrettuali erano pienamente in carica nel periodo delle elezioni, in quanto il loro triennio di competenza terminava nel febbraio del corrente anno.

Il nuovo Consiglio Centrale e il Collegio dei Revisori dei Conti, insediati nel dicembre 2013, sono stati eletti dai Consigli Distrettuali tra i candidati presenti nell'unica lista che è stata depositata all'uopo.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consigliere Delegato e il Segretario sono stati eletti in seno al Consiglio Centrale, come prevede la normativa.

Tutti i soci residenti a Roma, o in servizio presso gli uffici aventi sede a Roma, hanno avuto la possibilità di candidarsi e di depositare qualsiasi tipo di lista, nel rispetto, ovviamente, dei requisiti richiesti dalla Legge.

La Cassa Cancellieri si è dotata di un sito internet, dal settembre 2006, che la stragrande maggioranza dei soci iscritti conosce perfettamente; ciò è dimostrato dalle istanze che pervengono quotidianamente in segreteria, compilate sulla base del modello fac-simile presente nella sezione specifica del sito stesso.

Per quanto riguarda i bilanci, preventivo e consuntivo, vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento.

In ogni caso la situazione patrimoniale e le modalità di utilizzo dei fondi a disposizione vengono resi noti tramite le varie comunicazioni ai Consigli Distrettuali, regolarmente pubblicate nel sito internet.

Pertanto, tutte le delibere, i dati, le informazioni, che riguardano l'Ente e i soci, sono pubblicati nel sito della Cassa Cancellieri e sono, pertanto, accessibili a chiunque, nell'ottica della massima trasparenza che caratterizza questo Ente.

Ai soci è riconosciuta la possibilità di chiedere una volta all'anno una sovvenzione per le spese sanitarie sostenute anche dai propri familiari, nonché un contributo fisso per le nascite e i decessi, e, nel rispetto dei criteri prestabiliti, viene erogata a tutti la sovvenzione richiesta. Ciò è certamente noto a diversi soci firmatari della nota in oggetto, ai quali sono state erogate varie sovvenzioni nel corso degli anni (in alcuni casi n. 5 sovvenzioni).

Inoltre, ogni anno viene pubblicato un Bando di concorso, Fondazione Mete, per l'assegnazione di complessivamente n. 11 borse di studio a beneficio dei figli dei soci. A tal proposito vedi ultimo bando pubblicato in data 31/03/2014 nel B.U. n. 6.

Tutti i dati e le informazioni in merito vengono regolarmente e tempestivamente comunicati ai Consigli Distrettuali interessati.

Al momento della cessazione dal servizio, al socio viene erogato un premio di buona uscita che è costituito oltre che da una quota predeterminata, da una seconda quota, variabile, rebus sic stantibus, che dal 2008 a seguito dell'applicazione della nuova base di calcolo, corrisponde all'incirca ad una somma superiore di 4/5 volte la prima quota. Complessivamente ai soci sono stati erogati, nel corso degli ultimi tre anni, considerando prima e seconda quota, premi di buona uscita corrispondenti almeno al doppio, se non al triplo, di quanto versato nel corso della carriera.

Pertanto, è assai evidente che la obbligatoria ritenuta di categoria dell'1% al netto dello stipendio, a favore della Cassa Cancellieri, comporti in ogni caso alla cessazione del servizio l'erogazione del premio di buona uscita a beneficio del socio; contrariamente ad es. all'obbligatoria ritenuta stipendiale dello 0,35%, a favore dell'INPDAP, che è totalmente a fondo perduto.

Diverse sono, inoltre, le convenzioni stipulate a beneficio dei soci, reperibili nel sito, da ultimo è stata stipulata in data 05/06/2014 una convenzione con l'Istituto Omeopatico S.I.M.O.H.

Ai Consiglieri del Consiglio Centrale viene riconosciuto un gettone di presenza di euro 60, cap. 6 spese di amministrazione, soggetto a tassazione separata, esclusivamente per la partecipazione alle riunioni di cui all'articolo 3 D.P.R. del 23/05/1952 n. 756 (una decina all'anno).

Si precisa che l'attività del Presidente e dei Consiglieri non è limitata alla partecipazione alle riunioni suddette, ma si esplica anche in una serie di attività, di studio, di relazione, etc, vieppiù aumentate nel tempo, al di fuori delle riunioni, per garantire il buon funzionamento dell'Ente, a beneficio di tutti i soci.

Anche ai Revisori dei Conti viene riconosciuto un gettone di presenza di euro 60, per l'unica riunione annuale effettuata, anch'esso soggetto a tassazione separata.

Riguardo i due lavoratori parasubordinati, della cui preziosa collaborazione si avvale l'Ente, sono stati entrambi rinnovati i contratti di collaborazione a progetto, cap. 6 spese di amministrazione, sino al 31 dicembre 2014.

L'informazione è presente nel sito con pubblicazione in data 14/02/2014.

Riguardo la riforma dell' Ente, il Consiglio Centrale, sin dall'inizio del mandato, ha ravvisato l' urgenza e la necessità della riforma della Cassa Cancellieri.

Per quanto concerne le proposte di modifica del Regolamento dell'Ente, materia che non risulta essere oggetto di contrattazione sindacale, il Consiglio Centrale ha trasmesso nell'anno 2011 al Ministero della Giustizia una proposta iniziale di modifica, seguita da alcune integrazioni, sulla base anche delle osservazioni e delle proposte formulate a suo tempo, da tutti i 26 Consigli Distrettuali.

Il Consiglio Centrale attualmente sta lavorando ad ulteriori integrazioni, e/o parziali modifiche alla proposta iniziale, resesi necessarie, che saranno comunicate successivamente al Ministero della Giustizia. Non esiste pertanto una vera e propria proposta di riforma unitaria trasmessa definitivamente al Ministero, della quale, peraltro, sia possibile rilasciarne copia, ma, più correttamente, esistono alcune proposte, inviate nel tempo, come ipotesi di lavoro, a tutt'oggi in discussione per le modifiche da apportare. Tali proposte, nella fattispecie, è bene chiarirlo, non vincolano il Ministero ad adottare alcuna iniziativa conseguente. I Consigli Distrettuali e/o i soci che intendessero formulare altre proposte di riforma delle norme della Cassa Cancellieri possono comunicarle a questa Segreteria indirizzandole all'attenzione del Consiglio Centrale.

Si ricorda di nuovo che la revisione normativa della Cassa Cancellieri, e quindi anche l'introduzione della volontarietà dell'adesione alla Cassa e l'estensione a tutti i lavoratori giudiziari, può essere realizzata esclusivamente tramite la modifica della Legge Statale istitutiva, attualmente in vigore e/o tramite la modifica del Regolamento Governativo attualmente in vigore (Decreto Presidente della Repubblica.)

Si fa presente che è stato effettuato un riscontro incrociato, tra i dati forniti dal Ministero dell' Economia e il Ruolo del Personale del Ministero della Giustizia, riguardo la ritenuta di categoria spettante a questo Ente. A tutt'oggi risulta non applicata la suddetta ritenuta a circa il 10% dei soci di questa Cassa. Questo Ufficio comunica agli Uffici competenti i nominativi dei soci che non sono in regola con la posizione contributiva; inoltre, come previsto nella Delibera n. 1 del 06/07/2006 tutte le domande, di qualsiasi tipo, pervenute, dalle quali risulti la mancata applicazione della ritenuta di categoria nei confronti del socio richiedente, sono sospese in attesa della regolarizzazione.

La problematica relativa alla conservazione della qualità di socio, con tutti i diritti e gli oneri conseguenti, da parte dei nuovi Dirigenti amministrativi, già Direttori amministrativi, che

hanno inoltrato la richiesta di cancellazione dalla Cassa Cancellieri, è tuttora allo studio del Ministero. Con l'occasione, infine, si precisa che, il Consiglio Centrale può procedere all'erogazione del premio di buona uscita a beneficio del socio/Dirigente, solo a seguito dell'espresso provvedimento di cancellazione dalla Cassa Cancellieri, da parte del Ministero della Giustizia.

Si ricorda, ai nuovi Consigli Distrettuali, insediati di recente, e ai quali si augura un buon lavoro, di controllare attentamente le istanze di sovvenzione dei soci e di trasmetterle, con la massima tempestività possibile, solo dopo averne accertato l'ammissibilità e la completezza e che per la validità delle adunanze e delle deliberazioni basta la presenza di tre Consiglieri.

Si rammenta, infine, che possono essere prese in considerazione le domande di sovvenzione relative a spese per un ammontare non inferiore ad € 1.000,00 con allegate le spese effettuate non oltre l'anno solare precedente rispetto a quello relativo alla presentazione delle domande stesse; il contributo fisso per il decesso relativo ai prossimi congiunti del socio, come deliberato dal Consiglio Centrale nel verbale del 04/11/2008, si estende sino agli affini di 1° grado del socio, purchè conviventi.

Si prega di dare ampia diffusione della comunicazione ai soci del Distretto, anche tramite posta elettronica. Questa nota sarà pubblicata, inoltre, anche sul sito della Cassa Cancellieri www.cassacancellieri.it.

Cordiali Saluti

Roma 28/07/2014



IL PRESIDENTE
Dott. Federico Mancuso